

LE FAMIGLIE IN PREGHIERA PER LA COMUNITA' CRISTIANA

Adorazione: O Christe Domine Jesu

Nada te turbe

CANTO D'INIZIO: DALL'AURORA AL TRAMONTO

Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

Dall'aurora ...

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

Dall'aurora ...

SALMO 113 (112):

leggiamo a cori alterni femmine-maschi

e intervalliamo con: “Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum; magnificat, magnificat, magnificat anima mea”

- 1 Alleluia. Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore.
- 2 Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.
- 3 Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore.
- 4 Su tutte le genti eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria.
- 5 Chi è come il Signore nostro Dio, che siede nell'alto
- 6 e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
- 7 Solleva dalla polvere il debole, dall'immondizia rialza il povero,
- 8 per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo.
- 9 Fa abitare nella casa la sterile come madre gioiosa di figli. Alleluia.

VANGELO: Lc14,15-24 (è il Vangelo del giorno)

Uno dei commensali, avendo udito questo, gli disse: "Beato chi prenderà cibo nel regno di Dio!". Gli rispose: "Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: "Venite, è pronto". Ma tutti, uno dopo l'altro, cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: "Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Mi sono appena sposato e perciò non posso venire". Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al suo padrone. Allora il padrone di casa, adirato, disse al servo: "Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi". Il servo disse: "Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c'è ancora posto". Il padrone allora disse al servo: "Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia. Perché io vi dico: nessuno di quelli che erano stati invitati gusterà la mia cena".

Quando recitiamo il Credo diciamo «Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica». Non so se avete mai riflettuto sul significato che ha l'espressione «la Chiesa è apostolica». Forse qualche volta, venendo a Roma, avete pensato all'importanza degli Apostoli Pietro e Paolo che qui hanno donato la loro vita per portare e testimoniare il Vangelo.

Ma è di più. Professare che la Chiesa è apostolica significa sottolineare il legame costitutivo che essa ha con gli Apostoli, con quel piccolo gruppo di dodici uomini che Gesù un giorno chiamò a sé, li chiamò per nome, perché rimanessero

con Lui e per mandarli a predicare (cfr Mc 3,13-19).

[...]La Chiesa conserva lungo i secoli questo prezioso tesoro, che è la Sacra Scrittura, la dottrina, i Sacramenti, il ministero dei Pastori, così che possiamo essere fedeli a Cristo e partecipare alla sua stessa vita. E' come un fiume che scorre nella storia, si sviluppa, irriga, ma l'acqua che scorre è sempre quella che parte dalla sorgente, e la sorgente è Cristo stesso: Lui è il Risorto, Lui è il Vivente, e le sue parole non passano, perché Lui non passa, Lui è vivo, Lui oggi è fra noi qui, Lui ci sente e noi parliamo con Lui ed Egli ci ascolta, è nel nostro cuore. Gesù è con noi, oggi! Questa è la bellezza della Chiesa: la presenza di Gesù Cristo fra noi. Pensiamo mai a quanto è importante questo dono che Cristo ci ha fatto, il dono della Chiesa, dove lo possiamo incontrare? Pensiamo mai a come è proprio la Chiesa nel suo cammino lungo questi secoli – nonostante le difficoltà, i problemi, le debolezze, i nostri peccati - che ci trasmette l'autentico messaggio di Cristo? Ci dona la sicurezza che ciò in cui crediamo è realmente ciò che Cristo ci ha comunicato? [...]

L'ultimo pensiero: la Chiesa è apostolica perché è inviata a portare il Vangelo a tutto il mondo. Continua nel cammino della storia la missione stessa che Gesù ha affidato agli Apostoli: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,19-20). Questo è ciò che Gesù ci ha detto di fare! Insisto su questo aspetto della missionarietà, perché Cristo invita tutti ad “andare” incontro agli altri, ci invia, ci chiede di muoverci per portare la gioia del Vangelo! Ancora una volta chiediamoci: siamo missionari con la nostra parola, ma soprattutto con la nostra vita cristiana, con la nostra testimonianza? O siamo cristiani chiusi nel nostro cuore e nelle nostre chiese, cristiani di sacrestia? Cristiani solo a parole, ma che vivono come pagani? Dobbiamo farci queste domande, che non sono un rimprovero. Anch'io lo dico a me stesso: come sono cristiano, con la testimonianza davvero?

La Chiesa ha le sue radici nell'insegnamento degli Apostoli, testimoni autentici di Cristo, ma guarda al futuro, ha la ferma coscienza di essere inviata – inviata da Gesù –, di essere missionaria, portando il nome di Gesù con la preghiera, l'annuncio e la testimonianza. Una Chiesa che si chiude in se stessa e nel passato, una Chiesa che guarda soltanto le piccole regole di abitudini, di atteggiamenti, è una Chiesa che tradisce la propria identità; una Chiesa chiusa tradisce la propria identità! Allora, riscopriamo oggi tutta la bellezza e la responsabilità di essere Chiesa apostolica! E ricordatevi: Chiesa apostolica perché preghiamo – primo compito – e perché annunciamo il Vangelo con la nostra vita e con le nostre parole.

(dal discorso di Papa Francesco, 16 ottobre 2013, udienza generale)

PREGHIAMO

· Signore, Tu che hai detto “ Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti”, aiutaci ad essere famiglie attente alle persone per diventare una Chiesa aperta agli altri

Per questo ti preghiamo

· Signore, Tu che hai detto “Esci subito per le piazze e per le vie della città”, aiutaci ad essere famiglia che testimonia il tuo Amore per costruire una Chiesa Missionaria.

Per questo ti preghiamo

· Signore, Tu che hai detto “Conduci qui i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi”, aiutaci ad essere famiglia che sa condividere la sofferenza dei fratelli per diventare Chiesa a fianco degli ultimi .

Per questo noi Ti preghiamo

· Signore, Tu che hai detto “Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia”, fa’ che nelle nostre famiglie ci sia spazio per il dialogo con i figli che si aprono alle grandi domande della vita, per diventare chiesa che si lascia interrogare da chi è in ricerca.

Per questo noi Ti preghiamo

Aggiungiamo le nostre preghiere...

Preghiera per la Chiesa

O Signore,

ti prego per la chiesa.

Ci sono così tante chiese,

eppure Tu sai, o Signore,

che c'è una sola chiesa.

Mandaci amore e misericordia;

solo così un giorno tutte le chiese

potranno essere Una.

Tu stesso hai detto:

"Come io e il Padre siamo una cosa sola ..."

così, una sola, la chiesa dovrebbe essere!

Uniscici tutti,

o Signore,

in forza, gioia, amore.

E dà pace,

a noi e alla chiesa.

Amen

(Madre Teresa di Calcutta)

PADRE NOSTRO

CANTO FINALE: ANDATE PER LE STRADE (n. 35)